

EDU TD NIDO QUESTIONARIO 2

001. La Costituzione italiana, pur non menzionando esplicitamente i "diritti dei bambini" in un unico articolo, tutela ampiamente l'infanzia attraverso diversi articoli che ne sanciscono i diritti fondamentali. Quale principio è sancito all'art. 30?

- A) Il diritto-dovere dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio.
- B) Il dovere dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli, solo se nati dal matrimonio.
- C) Il diritto dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli, solo se nati dal matrimonio.

002. Nei primi 41 articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sono elencati i diritti riconosciuti a ogni bambino, senza alcuna distinzione. Tra questi, quattro vengono identificati come principi fondamentali: art. 2, art. 3, art. 6, art. 12. Quale diritto è riconosciuto all'art. 6?

- A) Il diritto alla vita, alla sopravvivenza e a un corretto sviluppo.
- B) Il diritto alla libertà di espressione.
- C) Il diritto alle libertà di pensiero, di coscienza e di religione.

003. A norma di quanto previsto all'art. 2 del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni) quali servizi accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età?

- A) Nidi e micronidi.
- B) Sezioni primavera.
- C) Spazi gioco.

004. Secondo quanto specificato nel Capitolo 2, Orientamenti Nazionali per i servizi educativi dell'infanzia, in merito ai diritti e potenzialità dei bambini, i bambini hanno diritto:

- A) Di stare con altri bambini e di partecipare alla vita di una comunità infantile, dove lo sviluppo trova alimento e stimolo nell'incontro, nella relazione e nello scambio tra coetanei.
- B) Di esprimersi e di essere ascoltati solo qualora ciò sia rilevante per il loro sviluppo.
- C) Ad ambienti interni ed esterni sicuri, anche se non stimolanti, belli e ricchi di opportunità.

005. Secondo quanto specificato nel Capitolo 3, Orientamenti Nazionali per i servizi educativi dell'infanzia, dal punto di vista del servizio educativo:

- A) I genitori non sono meri fruitori di un servizio.
- B) I genitori sono clienti del servizio.
- C) Gli educatori stimano i genitori come interlocutori attivi e competenti, riconoscono le differenze e si propongono in sostituzione alle figure genitoriali.

006. Secondo quanto specificato nel documento Orientamenti Nazionali per i servizi educativi dell'infanzia, in merito al lavorare in gruppo:

- A) Il gruppo, sostenuto dal coordinatore pedagogico, diventa una squadra, innesca collaborazioni, condivide conoscenze su ciascuna bambina e ciascun bambino e rende più fluidi e sicuri i necessari scambi o sostituzioni.
- B) Il lavoro di gruppo non è determinante ai fini dell'azione educativa.
- C) Il lavoro di gruppo è determinante esclusivamente per uniformare le pratiche educative.

007. Secondo quanto specificato nel documento Orientamenti Nazionali per i servizi educativi dell'infanzia, in merito ai tempi del servizio e ai tempi dei bambini:

- A) Pur con differenze dovute alle caratteristiche individuali, allo sviluppo e all'età, i bambini piccoli hanno bisogno di esperienze concrete per conoscere il mondo circostante, per interiorizzare concetti, per costruire connessioni fra le prime scoperte e trovare strategie.
- B) In un servizio educativo il tempo è la variabile meno delicata/rilevante della progettazione.
- C) È importante che i tempi dell'organizzazione prevalgano sui tempi dei bambini.

008. In ogni servizio educativo collaborano in stretta sinergia, figure professionali con ruoli e competenze e obiettivi specifici. Coordina tutti i nidi e le scuole dell'infanzia presenti nell'unità educativa di competenza, curandone la gestione da un punto di vista pedagogico e organizzativo (Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0-6 del Comune di Milano):

- A) Il responsabile.
- B) L'educatore designato dal responsabile.
- C) Il gruppo degli educatori.

009. In ogni servizio educativo collaborano in stretta sinergia, figure professionali con ruoli e competenze e obiettivi specifici. Sono assegnati al servizio in presenza di bambini con disabilità (Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0-6 del Comune di Milano):

- A) Educatori di sostegno.
- B) Educatori.
- C) Personale ausiliario (OSS).

010. Secondo quanto specificato nelle Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0-6 del Comune di Milano, tra gli aspetti fondamentali dell'agire educativo nei servizi all'infanzia milanesi vi è l'ascolto?

- A) Sì. L'azione educativa è basata sull'ascolto comprensivo capace di cogliere la complessità dell'altro.
- B) No, gli aspetti fondamentali dell'agire educativo sono l'intenzionalità e la sperimentazione consapevole.
- C) Le Linee di indirizzo non si soffermano sugli aspetti fondamentali dell'agire educativo.

011. Diritto alla libertà di pensiero, coscienza e religione - Diritto ad apprendere provando e riprovando in tempi distesi. Quali tra i citati diritti sono fili conduttori delle Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0-6 del Comune di Milano?

- A) Entrambi.
- B) Nessuno.
- C) Diritto ad apprendere provando e riprovando in tempi distesi.

012. Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0-6 del Comune di Milano - Curricolo implicito e Curricolo esplicito.

Il primo:

- A) Si manifesta nell'organizzazione consapevole degli spazi, dei tempi, dell'accoglienza, delle routines e della convivialità, delle forme di partecipazione. È tutto ciò che concorre alla crescita e all'inserimento attivo nel mondo dei bambini e delle bambine, è ciò che imparano per il fatto stesso di vivere in un ambiente organizzato.
- B) Per i bambini da 0 a 6 anni è irrilevante.
- C) Riguarda i progetti che si generano, le opportunità offerte attraverso i materiali scelti, i laboratori, le proposte specifiche che gli educatori predispongono per i bambini e le bambine, quello che i bambini e le bambine apprendono in gruppo e insieme agli educatori che osservano, rilanciano, guidano, documentano.

013. La Carta dei Servizi Educativi all'Infanzia del Comune di Milano:

- A) Ha come obiettivo quello di informare le famiglie dell'organizzazione e degli aspetti educativi dei servizi all'Infanzia comunali e comunali accreditati, nonché dei documenti che dettagliano i percorsi e gli elementi di qualità che li riguardano.
- B) Rappresenta il quadro di riferimento dei Servizi all'Infanzia (0-3 anni).
- C) È un documento a disposizione esclusiva degli operatori dei servizi all'infanzia.

014. Tra la nascita e l'adolescenza lo sviluppo cognitivo attraversa secondo Piaget quattro stadi principali. In quale stadio il bambino "comprende" il mondo in base a ciò che può fare con gli oggetti e con le informazioni sensoriali?

- A) Sensomotorio.
- B) Preoperatorio.
- C) Operatorio formale.

015. Bruner propone che, nel processo di acquisire il pensiero maturo, il bambino passi attraverso tre forme di rappresentazione (esecutiva, iconica, simbolica). La rappresentazione esecutiva:

- A) Caratterizza il primo anno di vita, la realtà viene codificata attraverso l'azione.
- B) Codifica la realtà attraverso il linguaggio e altri sistemi simbolici, come il numero e la musica.
- C) È il sistema di codifica più utilizzato fino ai 6-7 anni.

016. Nei servizi educativi all'infanzia, per il gruppo degli educatori, la documentazione è:

- A) Un'analisi e un riesame della progettazione.
- B) Esclusivamente un'analisi della metodologia.
- C) Esclusivamente un riesame delle attività.

017. Nei servizi educativi all'infanzia, le tecniche di osservazione sono:

- A) Conosciute, scelte e condivise.
- B) Raccolte e condivise con le famiglie.
- C) Confrontate e realizzate da esperti.

018. La base per una corretta relazione tra educatore e famiglia è:

- A) Il confronto come stimolo per la crescita.
- B) La condivisione come segno di identiche vedute.
- C) La libertà come sviluppo di nuove potenzialità.

019. Con riferimento alla relazione con le famiglie e i genitori, il coinvolgimento e la collaborazione con i genitori si traducono:

- A) Tra l'altro in quanto indicato nelle altre alternative di risposta.
- B) Nel promuovere modalità d'informazione e documentazione che rendano i genitori più partecipi dell'esperienza educativa offerta dal servizio.
- C) Nel valorizzare le unicità proprie di ciascun bambino e della sua famiglia.

020. Con riferimento alla relazione con le famiglie e i genitori, il coinvolgimento e la collaborazione si realizzano anche nel favorire un'efficace comunicazione quotidiana, consentendo ai genitori l'accesso a tutte le informazioni riguardanti il proprio bambino?

- A) Sì.
- B) No, il coinvolgimento e la collaborazione si realizzano solo mantenendo un atteggiamento di ascolto.
- C) No, il coinvolgimento e la collaborazione si realizzano solo mantenendo un atteggiamento di accoglienza.

021. L'acronimo PEI identifica:

- A) Il Piano educativo individualizzato.
- B) Il Piano di inclusione territoriale.
- C) Il Progetto di lavoro operativo.

022. La violazione dei doveri previsti per i pubblici dipendenti può dar luogo a licenziamento (D.P.R. n. 62/2013, art. 16)?

- A) Sì.
- B) No, non può mai dar luogo a licenziamento.
- C) No, la violazione dei doveri può dar luogo al massimo alla sospensione dal servizio.

EDU TD NIDO QUESTIONARIO 2

023. Indicare quali/quale tra i seguenti sono "Principi generali" di cui all'art. 3 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. 1) Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore. 2) Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni.

- A) Entrambi.
- B) Nessuno.
- C) Solo il n. 2).

024. Un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo (art. 162, d.lgs. n. 81/2008) è:

- A) Un segnale di divieto.
- B) Un segnale di avvertimento.
- C) Un segnale di prescrizione.

025. Sono categorie particolari di dati (art. 9, GDPR):

- A) Entrambi i dati indicati nelle altre alternative di risposta.
- B) Dati personali che rivelino le convinzioni religiose o filosofiche.
- C) Dati relativi all'orientamento sessuale della persona.

026. Il GDPR riconosce all'interessato il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere tutte le informazioni disponibili sulla origine, qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato?

- A) Sì, in applicazione al diritto di accesso.
- B) No, mai.
- C) Il GDPR nulla dispone in merito.

027. She ___ to music currently.

- A) Is listening.
- B) Listens.
- C) Listened.

028. I found ___ wallet.

- A) My.
- B) Mine.
- C) Me.

029. In quale strumento/funzionalità di Office vengono memorizzati gli elementi copiati o tagliati da un documento?

- A) Negli appunti.
- B) Nella memoria ROM.
- C) Nella bacheca.

030. Quale delle seguenti funzioni di Microsoft Excel restituisce come valore VERO solo se tutti gli argomenti sono veri?

- A) E.
- B) O.
- C) UNIONE.